

RE-LIVE 2020 _ ARCHITETTURA E TECNOLOGIA PER L'ABITARE

workshop di progettazione SITdA under 40 | Upcycling degli edifici ERP di Tor Bella Monaca a Roma

Roma 19, 20 e 21 febbraio _ Facoltà di Architettura

Responsabilità Scientifica

Maria Teresa Lucarelli, Elena Mussinelli

Coordinamento Scientifico:

Eugenio Arbizzani, Eliana Cangelli, Laura Daglio, Adolfo Baratta, Federica Ottone, Donatella Radogna

Segreteria del Workshop

re-live2020@sitda.net

CALL FOR PARTICIPATION [deadline 10 novembre 2019]

OBIETTIVI DEL WORKSHOP

Dopo l'esperienza di RE-LIVE 2019, SITdA Formazione e SITdA Giovani promuovono un nuovo Workshop di Progettazione con l'obiettivo di consolidare le reti di relazioni tra i soci under 40 attraverso un'occasione di sperimentazione delle metodologie e degli strumenti della Progettazione Tecnologica e Ambientale.

Il Workshop intende declinare l'ampio tema della rigenerazione 'ribaltando' l'usuale approccio urbano e proponendo pratiche di rigenerazione che partano dal progetto di recupero tecnologico, tipologico ed energetico ambientale dei manufatti architettonici e, segnatamente, degli edifici residenziali pubblici.

Prendendo spunto dalle sperimentazioni europee di deep retrofit, l'assunto è che si possa innescare un processo di rigenerazione urbana a partire dal miglioramento della qualità dell'abitare dei residenti operando un recupero degli alloggi pubblici teso a migliorare, non solo le prestazioni tecnologiche ed ambientali degli edifici, ma anche la qualità degli spazi abitati e quindi la felicità degli abitanti.

L'abitare è, quindi, il tema che viene affrontato in parallelo con l'ambizione di definire nuove forme di abitare e strategie per la risoluzione dell'emergenza abitativa e il recupero delle periferie e dei quartieri degradati secondo principi di inclusione sociale e garanzia di accessibilità e servizi.

I vincitori saranno premiati a Napoli, nel mese di giugno 2020, nel corso del Convegno Internazionale "Il progetto nell'era digitale. Tecnologia, Natura, Cultura"

AREA DI PROGETTO E TEMI DEL WORKSHOP

Prendendo a riferimento la città di Roma ci si propone di operare su un quartiere ricompreso tra quelli realizzati nell'ambito del primo PEEP approvato nel 1964 e che in vent'anni ha portato all'attuazione di 48 Piani di Zona, che hanno consentito di realizzare 379.547 nuove stanze a fronte di 474.184 stanze programmate. Si tratta di quartieri progettati da architetti del moderno (Barucci, Passarelli, Melograni, Valle etc.) con un chiaro impianto urbano, un patrimonio in mq di standard destinati a servizi e spazi pubblici e, soprattutto, realizzati con tecniche di industrializzazione pesante che presentano oggi un significativo degrado in termini di prestazioni.

Le tecniche costruttive utilizzate sono ricorrenti e le ipotesi di recupero tecnologico ed energetico su questa tipologia di patrimonio edilizio hanno un potenziale di replicabilità importante in diverse aree della città e interessano circa 21 milioni di mc residenziali.

Su questo tema è stato attivato un dialogo con l'Assessorato all'Urbanistica di Roma Capitale che attualmente sta portando avanti studi per il recupero e la densificazione dei Piani di Zona realizzati durante il I e il II PEEP (PEEP 2.0 la città da abitare. Strategia per la ri-pianificazione dei Piani di Edilizia Economica e Popolare).

Come area di progetto si ipotizza il quartiere di Tor Bella Monaca che ha un'importante densità abitativa, diverse tipologie edilizie (in linea, a torre, a corte) e che in passato è stato oggetto di ipotesi di demolizione e

ricostruzione di parte della cubatura attraverso un progetto a bassa densità, redatto da Leon Krier, che si ispira alle città giardino di Howardiana memoria, e che molto ha fatto discutere la città.

Il workshop intende raccogliere e organizzare idee, proposte e contributi di carattere analitico, metaprogettuale e progettuale, alle diverse scale di intervento, per il recupero architettonico, tipologico, tecnologico e ambientale degli edifici a corte del comparto residenziale R5 progettati da Barucci e Piroddi, e delle linee e delle torri del comparto R8 (progettisti Valle, Biscogli, Benaduce).

In tutti e tre i casi si tratta di edilizia economica e popolare realizzata a cavallo degli '80 che propone tagli abitativi da 45 ad 80 mq; la struttura degli edifici è stata realizzata con banche e predalles, le tamponature sono costituite da pannelli sandwich prefabbricati e le tramezzature sono in pannelli di gesso o foratini.

È un'edilizia che in alcuni casi propone esiti architettonici anche significativi ma che dal punto di vista tecnologico presenta una vistosa obsolescenza e offre prestazioni scadenti. Anche l'organizzazione degli spazi pubblici e di connettivo seppur studiata, in ragione del mancato completamento, della scarsa manutenzione e dell'assenza di un controllo del territorio, non è riuscita a raggiungere obiettivi di aggregazione e inclusione sociale.

L'obiettivo del workshop è raccogliere progetti che propongano nuove visioni per l'abitare attraverso interventi di riqualificazione pesante che, oltre a determinare una riarticolazione degli alloggi adeguando tagli e tipologie alla composizione attuale dei nuclei familiari e agli stili di vita, prospettino la riorganizzazione degli spazi pubblici, semipubblici e delle aree aperte anche attraverso il progetto di servizi urbani per il quartiere e la collettività e mix funzionali efficaci e innovativi. Le soluzioni tecnologiche proposte dovranno favorire criteri legati al basso costo delle opere, al controllo dei tempi e delle lavorazioni di cantiere tenendo conto della necessità che gli abitanti continuino ad occupare gli alloggi durante tutta la fase di riqualificazione degli edifici.

Le tematiche relative all'impiego di tecnologie ICT per l'informazione, la sicurezza, il monitoraggio e l'efficienza ambientale; alle problematiche della cantieristica, anche con proposte orientate a pratiche innovative quali cantieri eventi/cantieri scuola ecc; agli aspetti della gestione, del recupero e del riciclo dei materiali provenienti dalle demolizioni; all'innovazione di processo nel *management* del progetto, inclusa la proposta di modelli partecipativi e condivisi potranno essere oggetto di approfondimento da parte dei progettisti.

Un dettagliato disciplinare di progetto sarà reso disponibile agli iscritti alla chiusura del bando e sarà presentato nel corso di un confronto con l'amministrazione e le associazioni di quartiere durante la visita all'area di progetto programmata per la prima settimana di novembre.

PARTECIPANTI

Ogni team di progetto deve essere composto da membri appartenenti ad almeno due diverse sedi universitarie.

La partecipazione è aperta a membri appartenenti alla comunità del settore scientifico disciplinare ICAR12, e a membri appartenenti ad altre aree disciplinari del progetto.

La partecipazione al workshop è aperta a team di progetto composti da:

- 1 o massimo 2 **Tutor Senior**, docenti di ruolo (capogruppo);
- 1 o massimo 2 **Tutor Junior**, in ruolo o non strutturati under 40;
- da 4 a massimo 8 partecipanti **Under 40** (laureandi, neolaureati, dottorandi, dottori e assegnisti di ricerca, collaboratori alla didattica, cultori della materia, specializzandi, ecc.).

Nell'ottica di favorire la interdisciplinarietà nei gruppi di ricerca e di valorizzare le competenze specialistiche a supporto del progetto, la partecipazione è aperta a gruppi di lavoro composti da ricercatori che afferiscono a più settori scientifico disciplinari, sia a tutti i soggetti di settori scientifici non appartenenti alle discipline del progetto (**Specialist Consultant**) che i team intendano coinvolgere nel lavoro di progettazione, con il fine di caratterizzare e di orientare le proposte connesse all'intervento di riqualificazione.

La partecipazione è inoltre aperta - e auspicata - a tutti i soci SITdA che intendano collaborare in rete con tutti i gruppi partecipanti (**Community Advisor**), fornendo contributi scientifici e di orientamento per la progettazione e per lo sviluppo dei diversi aspetti connessi all'intervento di rigenerazione urbana. I contributi potranno essere prodotti sotto diverse forme, sia come interventi scritti, che come presentazioni di esperienze mutuabili, che infine attraverso un dialogo in itinere mediante la piattaforma, disponibili a tutta la comunità indagante che parteciperà a diverso titolo al workshop.

SVOLGIMENTO DEL WORKSHOP

I documenti ufficiali saranno trasmessi attraverso il Forum RE-LIVE collegato al sito www.sitda.net, al quale sarà consentito l'accesso una volta effettuata l'iscrizione.

Il Forum RE-LIVE costituirà anche la piattaforma per il confronto e lo scambio di informazioni, idee in progress e documenti tra i partecipanti.

Gli incontri e le attività del Workshop si svolgeranno a Roma. Sono previsti un primo incontro per la presentazione del Disciplinare e la visita all'area di progetto entro la metà di novembre, e, a fine febbraio 2020, tre giorni di lavoro e confronto sui progetti dei concorrenti alla presenza di ospiti internazionali.

Modalità di lavoro, tempi ed eventi programmati:

- 30 ottobre 2019 _ chiusura delle iscrizioni a RE-LIVE 2020; **[prorogato al 10 novembre 2019]**
- 1 novembre 2019 _ consegna del Disciplinare e della documentazione agli iscritti; **[disponibile dall'11 novembre 2019]**
- 8 novembre 2019 [data soggetta a conferma] _ visita all'area di progetto, incontro con l'Amministrazione Comunale e portatori d'interesse (associazioni, cittadini, etc.), presentazione del Disciplinare; **[programmato entro la fine di novembre]**
- 30 ottobre 2019 | 18 febbraio 2020 _ attività di studio e di progetto liberamente svolte e autonomamente organizzate presso le sedi di appartenenza e online via Forum RE-LIVE; **[11 novembre 2019 | 18 febbraio 2020]**
- 19, 20 e 21 febbraio 2020 _ workshop RE-LIVE 2020 a Roma.
Nel corso delle tre giornate, dalle 10:00 alle 18:00, sono previste attività laboratoriali e di confronto diretto sui progetti tra i componenti dei team e ospiti internazionali che a fine giornata terranno, per la Community RE-LIVE, una Lecture sui temi del workshop [19 e 20 febbraio].
Il 21 febbraio dalle 16:30 i team saranno chiamati a presentare i propri progetti.
- 21 marzo _ consegna degli elaborati finali. I team avranno un mese di tempo per perfezionare i materiali di concorso e redigere gli elaborati da sottoporre a valutazione della Giuria.

ELABORATI FINALI

È prevista la consegna di:

- 1 tavola A0 di sintesi della proposta progettuale;
- 1 report integrativo in formato A4 di non più di 20 pagine contenente testi, illustrazioni e grafici;
- 1 presentazione video e/o Power Point di non più di 5 minuti, esplicativa della proposta.

Tutti i materiali dovranno essere consegnati in formato cartaceo e digitale.

Ulteriori istruzioni e il format degli elaborati saranno resi disponibili sul Forum RE-LIVE.

MOSTRA E PUBBLICAZIONE DEI RISULTATI

Gli elaborati prodotti dai Team saranno oggetto di una mostra che verrà inaugurata a Napoli durante il Convegno Internazionale "Il progetto nell'era digitale. Tecnologia, Natura, Cultura", durante il quale verrà conferito ai vincitori il Premio SITdA giovani dedicato per il 2020 alla memoria di Romano Del Nord.

Il lavoro svolto dai team di progetto durante il workshop RE-LIVE 2020 contribuirà ad una pubblicazione mirata a restituire gli esiti progettuali della sperimentazione e le attività di ricerca che supportano gli approfondimenti e le proposte sviluppati. I gruppi selezionati avranno il compito di rielaborare la grafica e migliorare l'efficacia della comunicazione del progetto, con l'obiettivo di soddisfare i requisiti del formato e delle regole editoriali della pubblicazione. La pubblicazione sarà soggetta a double blind review.

MODALITÀ E TERMINE PER L'ISCRIZIONE

Il modulo per l'iscrizione è disponibile alla pagina SITdA Giovani del sito SITdA (www.sitda.net)

Per l'iscrizione è necessario compilare il modulo, provvedere al pagamento della quota di partecipazione secondo la tabella di seguito riportata e inviare il modulo compilato e la ricevuta di pagamento all'indirizzo email re-live2020@sitda.net.

I Tutor Senior (capogruppo) dovranno comunicare contestualmente anche i nominativi dei Tutor Junior, dei partecipanti al team di progetto e degli eventuali Specialist Consultant.

I soci che intendano partecipare in qualità di Community Advisor dovranno iscriversi specificando il ruolo e la

disponibilità a intervenire in forma pubblica attraverso gli strumenti di condivisione che saranno messi a disposizione dal workshop.

A valle del perfezionamento dell'iscrizione, gli interessati saranno invitati ad accedere alla Community RE-LIVE 2020, dalla quale potranno scaricare il disciplinare, il dossier di progetto e i documenti ufficiali del workshop.

Il termine per la presentazione delle adesioni è il **10 novembre 2019**.

COSTI DI ISCRIZIONE

La quota comprende per i soci SITdA la pubblicazione soggetta a *double blind review* degli esiti del workshop

	Soci SITdA	Non Soci
Progettisti Under 40	€ 60,00	€ 80,00
Tutor junior in ruolo under 40	€ 60,00	€ 80,00
Tutor junior non strutturati under 40	<i>gratis</i>	€ 50,00
Tutor senior	€ 80,00	€ 100,00
Specialist Consultant (a supporto dei singoli Team)	€ 40,00	€ 60,00
Community Advisor (a supporto dell'intera Community)	€ 40,00	€ 60,00
Uditori Guest Lecturers (20 febbraio)	€ 40,00	€ 50,00
Uditori 3 giorni workshop (19-21 febbraio)	€ 80,00	€ 100,00

CONVIVIALITÀ

Come occasione informale di incontro della nostra comunità scientifica, aperto a tutti gli iscritti all'iniziativa, sono previsti un light lunch di benvenuto in occasione della prima giornata di avvio dei lavori ed un aperitivo di chiusura a conclusione delle tre giornate di workshop

E' inoltre in corso l'organizzazione di eventi dedicati alla comunità under 40 da parte della rete SITdA Giovani Network di cui verrà data comunicazione attraverso la Community del workshop.



